

## FIRMATA AL MINISTERO L'INTESA SULLA LASME



*Nella serata di ieri è stato raggiunto l'accordo che da il via libera definitivo alla proposta emersa al tavolo del 16 novembre scorso. Cisl e Fim soddisfatte per l'impegno della Regione*

**Potenza, 28 novembre 2009** - È stata firmata ieri sera al ministero dello Sviluppo economico l'intesa che impegna Ministero, Regione, Confindustria e le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Uilm-Uil, Fismic e Ugl a "dare piena attuazione alla proposta emersa nell'incontro del 16 novembre, nel rispetto della maggioranza dei lavoratori". In particolare la Regione ha confermato l'impegno ad avviare le procedure per la reindustrializzazione non appena l'azienda metterà a disposizione il sito. Il ministero dello Sviluppo economico si è detto disponibile ad affiancare la Regione nella ricerca di nuovi imprenditori.

Le parti hanno inoltre concordato una cifra media di 2 mila euro netti per ogni lavoratore a titolo di anticipazione del Tfr, Cigs, conguagli ed altri emolumenti, importo che sarà corrisposto entro il mese di dicembre. L'intesa sarà discussa in assemblea lunedì prossimo alle 10 presso lo stabilimento della Lasme a Melfi. Al tavolo erano presenti Andrea Bianchi per il Mise, Gennaro Straziuso e Angelo Nardoza per la Regione Basilicata, Franco Dell'Acqua per Confindustria, Marcello Bertocchi per la Lasme, Nino Falotico, Antonio Zenga e Pasquale Capocasale per la Cisl, Carmine Vaccaro e Vincenzo Tortorelli per la Uil, Marco Roselli e Massimo Coviello per la Fismic, Giovanni Tancredi e Giuseppe Giordano per l'Ugl.

In una nota congiunta rilasciata in tarda serata Cisl e Fim Basilicata hanno apprezzato "la posizione assunta dalla Regione Basilicata, che ha condiviso e sottoscritto l'intesa raggiunta al ministero nonostante gli inviti pressanti da parte della Cgil e della Fiom a non sottoscrivere alcuna intesa". Cisl e Fim hanno inoltre "dato atto alla Regione di aver assunto un ruolo determinante e fondamentale per la buona conclusione della vertenza, adoperandosi con grande senso di responsabilità e rispetto della democrazia".

*Ufficio stampa*